

## DETERMINAZIONE N° 200 DEL 2 AGOSTO 2018

**OGGETTO:** Affidamento di contratti sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per la realizzazione delle *“Misure fotogrammetriche dello specchio primario di SRT per diverse elevazioni dell'antenna”*.

### Provvedimento di AGGIUDICAZIONE

CUP C22F16000530001 CIG 7548319DE1

### IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”*;
- VISTO lo Statuto dell'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, *ed entrato in vigore il 1° maggio 2011*;
- VISTO il “**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il “**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”**. L'incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto

- dall'art. 18, comma 10, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica".
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, recante la "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e ss. mm. e ii., ("Codice");
- PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili all'INAF, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal **Regolamento Commissione europea 18/12/2017 n. 2017/2365** (pubblicato su GUUE 19/12/2017 n. L 337), sono pari a euro 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e di euro 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- VISTA la **richiesta di spesa (RS) prot. n. 92**, presentata dal Punto Istruttore **dott. Andrea Orlati, Responsabile delle Operazioni del Sardinia Radio Telescope**; approvata dal Direttore, con assegnazione di priorità alta, in data 15 marzo 2018; approvata dal responsabile dei fondi in data 15 marzo 2018, con la quale *"Si richiedono prestazioni specialistiche per la misura fotogrammetrica. Nello specifico: 1) fornitura di target fotogrammetrici e supervisione durante la fase di installazione degli stessi 2) campagna di misure fotogrammetriche alle elevazioni di: 6,15,30,45,75 e 90° 3) elaborazione dati e consegna, per ogni elevazione, di: mappa delle deformazioni (rispetto al sistema di riferimento), tabella di correzione per ogni attuatore (LUT)"*. Il tutto per un **importo stimato pari a euro 70.000,00 (settantamila)**;
- PRESO ATTO che il Codice, e in particolare l'art. 21 ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"), dispone con il comma 1 che *"Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali"*, dove *"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro"*;
- DATO ATTO che **l'Istituto Nazionale di Astrofisica**, in applicazione del disposto art. 21 comma 7 del Codice ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"), **ha pubblicato** nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito informatico istituzionale, nonché sul sito informatico del Ministero

delle infrastrutture e dei trasporti, **il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi** (Programma), approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017, numero 54;

- PRESO ATTO che *nel suddetto Programma non è elencato il servizio oggetto della presente Determinazione*, in quanto la disponibilità dei fondi nel bilancio dell'OAC per il finanziamento dell'importo non era prevedibile al momento della prima approvazione del programma e si è concretizzata **per effetto di economie** connesse con la conclusione, temporalmente successiva alla data di approvazione della Delibera di cui al capo precedente, dell'appalto per il *"Ripristino allo stato dell'arte e alla piena e integrale funzionalità dello specchio primario del Sardinia Radio Telescope – SRT"*;
- VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, numero 14 del 16 gennaio 2018, che reca la disciplina di attuazione dell'articolo 21, comma 8 del Codice, come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, che all'art. 7 comma 8 lett. c), dove **il Programma prevede l'aggiunta** *"di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie"*;
- PRESO ATTO che la sopra menzionata Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017, numero 54, con la quale si approva il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" dell'INAF, e in particolare l'art. 3 del disposto, consente di autorizzare esclusivamente le procedure di gara inserite nel suddetto Programma, *"fatta eccezione per quelle che riguardano gli acquisti di beni e servizi che alla medesima data non sono stati previsti ma derivano comunque dalla necessità di soddisfare esigenze sopravvenute, che potranno essere attivate nei casi di urgenza"*;
- PREMESSO che, per quanto procede dal combinato disposto della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017, numero 54, e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, numero 14 del 16 gennaio 2018, in data 19 marzo 2018 è stata sottomessa all'attenzione del Direttore Generale dell'INAF **l'autorizzazione a procedere con l'affidamento**, previa procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016, del servizio di metrologia di cui alla RS prot. 92;
- PRESO ATTO che l'articolo 36 del Codice ("Contratti sotto soglia") dispone al comma 2 che le *"stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35" ... omissis .. lettera b)* **"per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato ...";**
- RICHIAMATE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50,

recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1 marzo 2018, che indica, quali criteri per la selezione degli operatori economici da invitare al confronto competitivo, **lo svolgimento di indagini di mercato** o la consultazione di elenchi di operatori economici predisposti a seguito di adeguata pubblicità;

PREMESSO

che, non avendo l’INAF OAC ancora predisposto un elenco di operatori economici cui al capo precedente e **nelle more di ricevere l’esito dell’interpello al Direttore Generale per l’inserimento della spesa da sostenere per l’affidamento del servizio di metrologia in argomento**, tramite aggiornamento del “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi” dell’INAF, lo scrivente, con Determinazione a contrarre del 3 aprile 2018, numero 3, **ha disposto la pubblicazione dell’Avviso** per sollecitare manifestazione d’interesse da parte degli Operatori economici in possesso dei requisiti generali e delle capacità economiche e tecniche definite dallo staff tecnico della stazione appaltante. Avviso che **non presuppone la formazione di una graduatoria di merito o l’attribuzione di punteggi, e non è impegnativo per la Stazione appaltante**, che si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare l’indagine conoscitiva, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione alla indagine di mercato;

VISTO

l’articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il **decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. (“CONSIP”) l’incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l’acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
- l’articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l’elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

RICHIAMATA

la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione numero 31 del 17 gennaio 2018, con la quale viene deliberato e si dà atto che l’Elenco dei soggetti aggregatori di cui al summenzionato art. 9, del decreto legge 66/2014 e s.m. e i., include Consip S.p.A. e, per la Regione Sardegna, il Servizio della Centrale regionale di committenza (**SardegnaCAT**);



VISTA	<p>la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “<i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)</i>”, e in particolare</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l’art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “<i>tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omis-sis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro</i>” messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regio-nale;</li><li>- l’art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “<i>tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omis-sis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione</i>”, che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel <b>ricorso agli strumenti di spesa</b> in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;</li></ul>
PRESO ATTO	che CONSIP mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministra-zione - MEPA, accessibile sulla piattaforma telematica <a href="http://www.acquistinretepa.it">www.acquistinretepa.it</a> , attualmente articolato nei Bandi Beni, Servizi e Lavori, a loro volta suddivisi in Iniziative / Categorie merceologiche;
PRESO ATTO	che la Regione Sardegna mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006 e l'articolo 9 della L.R. 29 maggio 2007, n.2, come modificato dall'articolo 1 comma 9 della L.R. 5 marzo 2008, viene individuata la Centrale regionale di committenza (SardegnaCAT), Soggetto ag-gregatore e centro di acquisto territoriale;
CONSTATATO	<p>che per la fruizione delle prestazioni presenti sul MEPA, la CONSIP rende di-sponibili</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <u>gli strumenti di acquisto</u> dell’<b>ODA</b> (Ordine di Acquisto, con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elet-tronico MEPA) e della trattativa diretta, <b>TD</b>, ordine con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettro-nico del MEPA, ma sul quale possiamo eventualmente inserire delle speci-ficazioni e potenzialmente attivare una negoziazione sul prodotto offerto a catalogo. Gli strumenti di acquisto possono essere utilizzati solo per acqui-stare beni e/o servizi il cui valore netto è inferiore a 40.000 euro;</li><li>▪ e <u>gli strumenti di negoziazione</u>, cioè la <b>RDO (Richiesta di Offerta)</b>, defi-nita appunto come “procedura negoziata”.</li></ul>
CONSTATATO	che per la fruizione delle prestazioni presenti sul Mercato Elettronico, la piat-taforma elettronica SardegnaCAT rende anch’essa disponibile lo <u>strumento di negoziazione</u> della “ <b>rfq</b> ”, avente caratteristiche e funzionalità sostanzialmente sovrapponibili con quelle offerte dallo strumento “RDO” del MEPA;
RITENUTO	necessario garantire che l’acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di *efficienza ed economicità dell'organizzazione e conseguente efficacia dell'azione amministrativa*;
- risponda alle esigenze dell'Amministrazione dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari di *semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo*;

CONSTATATO che, in merito alla citata RS:

- alla data di emanazione della presente Determinazione non sono state individuate sulla piattaforma elettronica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro ovvero dei SDA idonei a soddisfare le esigenze di approvvigionamento rappresentate;
- il MEPA non offre Categorie merceologiche che soddisfino gli stringenti requisiti richiesti dalla procedura in oggetto;
- le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;

RITENUTO che l'INAF OAC come stazione appaltante debba adottare procedure di gara adeguate e utilizzare mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato, con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese. In questo senso **l'alta professionalità e la forte specializzazione richieste** per l'espletamento del servizio di cui trattasi **non possono trovare nel solo Mercato Elettronico lo spazio competitivo adeguato per la selezione dell'operatore economico** al quale affidare l'esecuzione del servizio medesimo;

VISTO il Codice, ed in particolare il **comma 2 dell'art. 32**, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, che indica quali elementi essenziali della determinazione a contrarre: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

VISTO il Codice, ed in particolare il **comma 1 dell'art. 31**, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31  
- nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui al citato art.

- 21, ovvero
- nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano;
- PREMESSO che il **responsabile del procedimento** (RUP) incaricato era il dott. Ignazio Porceddu, tecnologo II livello dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- PRESO ATTO che il RUP **ha pubblicato l'Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse con nota del 6 aprile 2018, protocollo numero 441**. Detto Avviso, pubblicato sulla piattaforma del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul profilo committente dell'INAF OAC, indicava come termine per la presentazione delle candidature il giorno **24 aprile 2018**;
- PRESO ATTO che con nota pervenuta all'INAF – Osservatorio Astronomico, acquisita agli atti con protocollo del 6 aprile 2018, numero 444, **il Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha autorizzato a procedere con l'affidamento di cui al capo precedente**;
- CONSTATATO che entro il termine di cui al capo precedente sono pervenute 1 (una) manifestazioni d'interesse, da parte della società **"AXIST Srl"**;
- PRESO ATTO che il RUP ha successivamente adempiuto alle disposizioni contenute nella summenzionata Determinazione 78/2018, **trasmettendo l'invito a confermare l'interesse a presentare offerta** alla società AXIST Srl, giusto protocollo 549 del 7 maggio 2018. Detto invito fissava al giorno **22 maggio 2018** il **termine per la presentazione delle offerte**;
- CONSTATATO che in risposta al summenzionato Invito, non è stata trasmessa alcuna offerta da parte della società AXIST Srl;
- PREMESSO che il RUP e il team tecnico responsabile dell'attività di fotogrammetria hanno rappresentato per le vie brevi allo scrivente che la mancata risposta all'Invito è nata da un'interpretazione non adeguata del dossier di gara da parte dell'Impresa, sentita in merito;
- RITENUTO che, in considerazione della dinamicità tecnologica del mercato di riferimento e una possibile evoluzione del mercato di riferimento nel periodo intercorso dalla prima analisi effettuata, fosse utile effettuare, attraverso una consultazione ex art. 66 del Codice, una valutazione aggiornata del summenzionato mercato di riferimento per i servizi richiesti da INAF OAC con la procedura di affidamento in parola;
- PREMESSO che l'Avviso da pubblicare è finalizzato esclusivamente alla consultazione di operatori interessati a essere sentiti in merito a informazioni legate all'oggetto della consultazione per favorire l'individuazione dei prodotti/servizi offerti in funzione delle effettive esigenze dell'Amministrazione. Pertanto in esito alla ricezione delle richieste di consultazione o alle consultazioni avviate *motu proprio*, INAF OAC poteva fissare degli incontri informativi, di cui verbalizzare i contenuti discussi, con gli operatori interessati e che, a discrezione della Stazione appaltante, possano fornire informazioni utili ai fini della consultazione

- in oggetto;
- PREMESSO** che con Determinazione del 4 giugno 2018, n. 131, lo scrivente ha disposto la pubblicazione di un Avviso per la consultazione preliminare di mercato, fissando il giorno **22 giugno 2018** quale **termine ultimo** per l'acquisizione delle informazioni da parte degli operatori economici;
- CONSTATATO** che la consultazione di mercato è stata effettuata, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza nell'ambito dell'acquisizione di tutte le informazioni necessarie all'individuazione dei dati tecnici ovvero economici essenziali, pubblicando il relativo Avviso, accompagnato da una scheda di consultazione, contenente cinque quesiti, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e nella sezione "Amministrazione Trasparente" della Stazione appaltante;
- PRESO ATTO** degli esiti della consultazione di mercato di cui al paragrafo precedente, come relazionato sinteticamente per le vie brevi dal responsabile del procedimento, con la partecipazione alla consultazione di tre operatori economici;
- RITENUTO** che il flusso procedurale sinora seguito abbia fornito una chiara ed evidente difficoltà del mercato a rispondere alle esigenze rappresentate dalla stazione appaltante di effettuare la *close range photogrammetry* in ambiente esterno;
- PREMESSO** che INAF deve, anche in relazione alla convenzione operante con l'Agenzia Spaziale Italiana, avviare il prossimo ottobre la fase di *commissioning* scientifico del radiotelescopio. In questo senso, per la corretta funzionalità del radiotelescopio, e per la massima efficienza elettromagnetica dello strumento, è necessario poter disporre delle *look-up tables* che dovranno essere prodotte come risultato del servizio di fotogrammetria in oggetto;
- PREMESSO** che, sulla base della statistica sulle condizioni meteo storiche, il periodo meteorologico meno critico per l'esecuzione del servizio è il mese di giugno, e quale ultima ipotesi accettabile per l'esecuzione del servizio (causa l'umidità relativa crescente e l'instabilità atmosferica locale) la selezione del mese di settembre;
- RITENUTO** che lo sviluppo della procedura di gara, attraverso la ricerca di operatori economici effettuata previa sollecitazione di manifestazioni d'interesse, e la successiva consultazione del mercato operata con l'istituto normativo previsto dall'art. 66 del Codice, siano state aderenti ai principi di trasparenza e pubblicità espressi dal Codice;
- CONDIVISA** la valutazione del responsabile del procedimento in merito alle possibili soluzioni che, nell'ambito del vigente quadro normativo, possono essere adottate per consentire alla stazione appaltante di individuare un operatore economico idoneo per l'effettuazione del servizio di fotogrammetria di cui trattasi, e nel merito il ricorso ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, come disciplinata dall'art. 63 del Codice;
- RITENUTO** che sussistano, per quanto premesso, le condizioni per il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, come richiamate dal



- Considerando 50 della Direttiva 2014/24/UE, che recita “*le procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara dovrebbero essere utilizzate soltanto in circostanze del tutto eccezionali. L’eccezionalità dovrebbe essere circoscritta ai casi nei quali la pubblicazione non sia possibile per cause di estrema urgenza dovute a eventi imprevedibili e non imputabili all’amministrazione aggiudicatrice, o se è chiaro fin dall’inizio che la pubblicazione non genererebbe maggiore competitività ovvero migliori risultati dell’appalto*”;
- RITENUTO che il combinato risultante dall’esito della precedente procedura di gara, la cui pubblicità è non inferiore ad una procedura ristretta ex art. 61 del Codice, e dalla stretta e vincolante tempistica di esecuzione dei servizi, come esito, evidenzino la sussistenza delle condizioni per il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell’art. 63 comma 2 lettera c). L’urgenza richiamata dal Codice al citato comma è direttamente connessa con la necessità di dover eseguire il servizio entro il mese di settembre, pena l’impossibilità ad operare il radiotelescopio garantendone l’efficienza e la sensibilità strumentale adeguata, con conseguente impossibilità a garantire la piena funzionalità;
- RICHIAMATO l’art. 63 comma 6 del Codice, che recita “*Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei*”;
- RITENUTO che, per la ampia e approfondita conoscenza del mercato di riferimento da parte degli specialisti della stazione appaltante, corroborata dall’esito negativo delle procedure di selezione sinora poste in essere, non hanno consentito di far emergere cinque operatori economici dotati di capacità tecnica adeguata per l’esecuzione del servizio come specificato e richiesto dalla stazione appaltante;
- CONDIVISA la proposta del RUP di invitare, nel rispetto dei principi di economicità (utilizzo delle risorse umane commisurato all’entità dell’appalto e della procedura sinora seguita), efficacia (congruità degli atti da sviluppare in funzione del conseguimento dello scopo e dell’interesse pubblico), correttezza (attraverso una condotta leale e improntata a buona fede), libera concorrenza (consentendo la partecipazione a potenziali operatori economici evidenziatisi sinora), trasparenza e pubblicità (già ampiamente garantite dalle precedenti fasi della procedura), proporzionalità (degli atti rispetto agli obiettivi di mandato da conseguire), **i tre operatori economici** che hanno trasmesso le schede di valutazione allegate alla consultazione di mercato ex art. 66 del Codice;
- PRESO ATTO che con Determinazione del 18 giugno 2018, n. 150, lo scrivente ha disposto di **procedere** con l’invito a negoziare rivolto agli operatori economici che hanno trasmesso le schede questionario nell’ambito della procedura di consultazione del mercato conclusa, previa verifica del possesso dei requisiti previsti dall’art.

80 per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, e i requisiti di capacità tecnica e già fissati per la procedura selettiva andata deserta;

**PRESO ATTO** che con Nota del **25 giugno 2018, prot. n. 771**, è stata trasmessa alle tre Imprese che hanno inteso condividere le proprie valutazioni in merito al questionario proposto dalla stazione appaltante, l'invito a voler valutare il proprio interesse a partecipare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara in oggetto;

**PRESO ATTO** che la Lettera d'invito

- fissava quale termine ultimo per la trasmissione dell'offerta il giorno **6 luglio 2018**;
- dopo la scadenza summenzionata risultava presentata una sola offerta, ad opera dell'impresa AXIST S.r.l.;

**PREMESSO** che il c.d. commi 1 e 2 art. 77 del Codice prescrive che, nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (cit.) *“la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice”* costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante, esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, e (comma 3 art. 77) che (cit.) *“I commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78”*;

**VISTE** le Linee Guida n. 5 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, recanti *“Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”*, che al punto 1.2 recita che *“L'Autorità con ulteriori Linee Guida disciplina ... omissis ... i termini del periodo transitorio da cui scatta l'obbligo del ricorso all'Albo”*;

**PREMESSO** che alla data di emanazione della presente Determinazione non risultano ancora pubblicate le summenzionate *“... ulteriori Linee Guida”* ed è vigente l'art. 216 comma 12 del Codice, che recita *“Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante.”*

**RICHIAMATA** integralmente la Determinazione del 25 maggio 2018, n. 128, rubricata *“Adozione, ai sensi dell'art. 216 comma 12, dei criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici e del seggio di gara nelle procedure di gara bandite dall'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari”*, con la quale la stazione appaltante ha preventivamente individuato le regole di competenza e trasparenza per la formazione delle commissioni giudicatrici e la nomina dei commissari, che recita all'art. 2 comma 1 *“La Commissione è composta da un numero di componenti pari a tre”* e all'art. 2 comma 2 *“I componenti, incluso il Presidente, sono selezionati tra il personale dell'INAF OAC, individuati tra*

*il personale dipendente, anche con contratto a tempo determinato, avente competenze tecniche e amministrative tali da garantire un'efficace valutazione delle proposte pervenute dagli Operatori economici. Ivi inclusi gli inerenti profili in materia ambientale, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e gli ulteriori aspetti rilevanti nella singola fattispecie. Si esclude tassativamente la possibilità che il ruolo di commissario possa essere affidato al responsabile del procedimento”;*

- RITENUTO** che la specifiche competenze e professionalità richieste dall'affidamento di cui trattasi, anche alla luce delle indicazioni che sono oggetto delle Linee Guida n. 5, non consentono di individuare tempestivamente e nel pieno rispetto dei vincoli posti dalla Determinazione 128/2018, tutti i commissari e il presidente della commissione giudicatrice all'interno della stazione appaltante;
- PREMESSO** che ancora la summenzionata Determinazione 128/2018, all'art. 4 recita “*In caso di accertata impossibilità nell'individuare adeguate professionalità all'interno dell'Ente, INAF OAC potrà ricorrere a dipendenti di altre Amministrazioni esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, individuati sulla base di una ricerca di professionalità*”;
- PREMESSO** che è stata fornita da parte della prof.ssa ing. Giovanna Maria Sanna, Professore Associato presso l'Università degli Studi di Cagliari - Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura, una preliminare disponibilità, anche in virtù del consolidato rapporto di collaborazione scientifica che lega l'INAF OAC con il summenzionato Dipartimento, ad assumere il ruolo di presidente della Commissione giudicatrice (“Commissione”) di cui trattasi;
- DATO ATTO** che è possibile individuare nell'ing. Giampaolo Serra, tecnologo III livello TD in servizio presso la stazione appaltante, in possesso di adeguata esperienza scientifica e tecnica per la tematica in valutazione, quale primo commissario;
- DATO ATTO** che è possibile individuare nel sig. Gian Luigi Deiana, collaboratore tecnico IV livello in servizio presso la stazione appaltante, in possesso di adeguata esperienza scientifica e tecnica per la tematica in valutazione, quale secondo commissario;
- ACCERTATO** che, in aderenza con l'art. 77 comma 4 del Codice, nessuno dei componenti la Commissione ha svolto funzioni o incarichi tecnici o amministrativi relativamente alla procedura in valutazione;
- RICHIAMATA** la Determinazione del 16 luglio 2017, n. 181, con la quale lo scrivente nomina la “*Commissione giudicatrice incaricata dell'espletamento delle procedure relative alla gara d'appalto di cui trattasi*”, così costituita:

dott.ssa ing. Giovanna Maria Sanna	Componente e Presidente
dott. ing. Giampaolo Serra	Componente
Sig. Gian Luigi Deiana	Componente
Dott. Ignazio Porceddu	Segretario verbalizzante

- PRESO ATTO che la Commissione ha espletato i propri lavori, conclusi, anche a valle di una fase negoziale attivata con l'operatore economico AXIST S.r.l., della quale si è redatto verbale che viene allegato al presente provvedimento;
- PRESO ATTO che dall'esito della procedura negoziata, come descritta nei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice, risulta che l'operatore AXIST S.r.l. viene proposto come aggiudicatario del servizio in parola, per un importo netto pari a **euro 68.700,00 (sessantottomilasettecento/00)**, inferiore al valore dell'appalto posto a base della gara;
- PRESO ATTO che il RUP, in aderenza con il disposto della Circolare 1/2018 e delle Linee Guida n. 4 predisposte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, che recitano *"Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate, la verifica del possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è regolata dall'articolo 36, comma 5, del Codice dei contratti pubblici"*, ha proceduto a verificare e attestare, attraverso il sito dell'ANAC per la gestione AVCPASS, per l'impresa **AXIST S.r.l.**, proposta aggiudicataria dei servizi in parola:
- l'assenza di Annotazioni riservate sul Casellario delle Imprese, mediante la consultazione della Banca dati elettronica tenuta dall'ANAC;
  - la regolarità contributiva e previdenziale mediante l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva tramite la piattaforma "Durc On Line", **prot. INAIL\_12302635** con scadenza di validità al **2 novembre 2018**;
  - l'assenza di procedura concorsuale in corso o pregressa mediante la visura dello stato della società risultante dal documento acquisito dal Registro Imprese – Infocamere;
  - che NULLA risulta dalla consultazione della Banca dati del Casellario giudiziale per i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice;
  - che NULLA risulta dalla consultazione dal Certificato redatto dalla Banca dati dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative per i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice;
  - che rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, la posizione è risultata regolare, come da attestazione dell'Agenzia delle Entrate;
  - che è stata trasmessa la richiesta di certificazione in merito al rispetto dei vincoli posti dalla Legge 68/1999 e s.m.i. sul diritto al lavoro dei disabili;
- PRESO ATTO che sono state acquisite le dichiarazioni della proposta aggiudicataria in merito
- al conto corrente dedicato, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17.12.2010 - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari";
  - alla modalità scelta per l'assolvimento dell'imposta di bollo;

- ACQUISITO per gli Atti di competenza, il parere del Responsabile amministrativo della stazione appaltante in merito alla disponibilità sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob.Fu. 1.05.03.03.14 “Ripristino SRT”, Capitolo 1.03.02.09.005.03 “Manutenzione ordinaria grandi attrezzature scientifiche” della **cifra lorda di euro 83.814,00 (ottantatremilaottocentoquattordici/00)**;
- RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per l’affidamento dei servizi in oggetto;

**DETERMINA:**

- Art. 1. che il presente atto costituisca **determina di affidamento** ai sensi del c.d. art. 32 comma 5 e art. 33 comma 1 del Codice;
- Art. 2. di **dare atto** che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i;
- Art. 3. di **approvare** gli atti e le risultanze della procedura di gara di cui trattasi, che sono parte integrante della presente Determinazione anche se non materialmente allegati, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni di gara sia conforme alla normativa vigente in materia di appalti pubblici, alle disposizioni contenute nei documenti di gara e alla Determinazione a contrarre sopra menzionata;
- Art. 4. di **aggiudicare** i servizi in oggetto all’Impresa “**AXIST S.r.l.**”, avente sede legale in Rivoli (TO), Corso Susa 242, partita IVA pari a 02265330643. L’importo contrattuale **lordo**, comprensivo dell’Imposta sul Valore Aggiunto, pari a **euro 83.814,00 (ottantatremilaottocentoquattordici/00)**, graverà sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob.Fu. 1.05.03.03.14 “Ripristino SRT”, Capitolo 1.03.02.09.005.03 “Manutenzione ordinaria grandi attrezzature scientifiche”;
- Art. 5. che il contratto conseguente al presente provvedimento **non sarà soggetto al termine dilatorio**, ai sensi dall’articolo 32, comma 10, lett. a) del Codice;
- Art. 6. che **sia richiesta** all’Aggiudicataria, ai sensi dell’art. 103 comma 11 del Codice, la presentazione della garanzie definitiva, come regolata dall’articolo 103 del Codice, per un importo, calcolato in aderenza con il comma 93 comma 7 del Codice, di euro 3.435,00 (tre-milaquattrocentotrentacinque/00), pari al 5% (cinque per cento) del valore contrattuale;
- Art. 7. che gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza sono stimati pari a euro 0,00.

**Il Direttore**

(Dott. Emilio MOLINARI)

